

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali

F o g g i a

Determinazione Direttoriale n° 533 del 6 luglio 2020

Oggetto: APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE E NOMINA DEL VINCITORE DELLA SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAME COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE, DA ASSUMERE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, TEMPO PIENO, IDONEO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI RICERCATORE LIVELLO III PRESSO IL CREA - CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI DI FOGGIA PER I PROGETTI PROLEGU E CERESBIO - CODICE: PTR-CI_BANDO-02-2019.

IL DIRETTORE

in forza del decreto presidenziale n. 12 dell'1/6/2017 con cui è stato conferito l'incarico di direzione del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il decreto commissariale con cui, a far data dal 3 luglio 2015, si indica che la sigla dell'Ente da utilizzare per la rappresentazione in forma abbreviata è “CREA”;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto commissariale n. 57 del 6 aprile 2017 con cui è stata disposta l'istituzione, a decorrere dall'1 maggio 2017, dei nuovi dodici Centri di ricerca del CREA come previsti nel predetto *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione - Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 231 del 3 ottobre 2017;

VISTO l'articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza per il contenimento del Covid-19 e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso

l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

VISTI la Delibera n. 18 del CdA del CREA, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con cui è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA e i successivi Decreti con cui sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e, da ultimo, il Decreto commissariale del 24 aprile 2020 n. 52 di proroga fino al 31 luglio 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all'esito della procedura concorsuale in atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni relative alla trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante la disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR);

VISTI i CC.CC.NN.LL. del comparto istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CREA n. 66 del 14 dicembre 2017;

RICHIAMATO il Regolamento per le assunzioni a termine presso l'Amministrazione Centrale e i Centri di Ricerca, i cui oneri non risultino a carico del fondo di finanziamento dell'Ente, emanato con delibera CdA n. 79/2018 assunta nella seduta del 26 ottobre 2018;

VISTE le circolari CREA n. 3 del 13 maggio 2019 e n. 4 del 7 giugno 2019 recante le indicazioni operative per l'applicazione del suddetto Regolamento;

RICHIAMATA la nota prot. 20068 del 16/03/2020 emanata in merito dall'Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali del CREA;

VISTO il bando di concorso per la selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno, idoneo all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale Ricercatore, III livello, presso la sede di Foggia del CREA - Cerealicoltura e Colture Industriali nell'ambito dei progetti "PROLEGU" (di cui al DM MIPAFT 37068 del 28/12/2018, scadenza 4/3/2022, Ob/Fu Bilancio CREA 1.01.04.35.00) e "CERES-BIO" (di cui al DM MIPAFT 3400 del 20/12/2018, scadenza 27/2/2022, Ob/Fu Bilancio CREA 1.10.05.08.00.C), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami - n. 99 del 17 dicembre 2019;

VISTI i risultati delle prove selettive e i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con propria determinazione n. 67 datata 11 febbraio 2020, n. 1 e n. 2 del 18 febbraio 2020 e n. 3 del 1 luglio 2020;

DETERMINA

- di approvare tutti gli atti esitati della selezione pubblica *de quo*;
- di approvare come definitiva la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nelle materie oggetto del bando del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali, codice PTR-CI_BANDO-02-2019, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami - n. 99 del 17 dicembre 2019:

<i>Candidato</i> <i>Cognome Nome</i>	<i>PUNTEGGIO</i> <i>TITOLI</i>	<i>PUNTEGGIO</i> <i>ESAME-</i> <i>COLLOQUIO</i>	<i>PUNTEGGIO</i> <i>COMPLESSIVO</i>	<i>VALUTAZIONE</i>
SAIA SERGIO	30,0	52,0	82,0	IDONEO
ESPOSITO SALVATORE	22,6	50,0	72,6	IDONEO

- di nominare vincitore della selezione pubblica il dott. Sergio Saia, nato a [omissis] il [omissis];
- di pubblicare tale graduatoria all'albo del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali, sede di Foggia. Dalla data della presente determinazione decorreranno i termini di validità per 36 mesi della graduatoria in oggetto;
- di demandare a successivo provvedimento l'attivazione delle procedure amministrative per l'assunzione del candidato risultato vincitore, di cui agli articoli 9 e 10 del bando di concorso, al fine della relativa sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e a tempo pieno, idoneo all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di Ricercatore III livello.

IL DIRETTORE
(f.to Prof. Nicola Pecchioni)